



COME FACILITARE I GRUPPI

PER L'AUTOSUFFICIENZA



BENVENUTO – Tempo massimo: 5 minuti

COME USARE QUESTO LIBRO DEGLI ESERCIZI

QUANDO VEDI QUESTI SUGGERIMENTI, SEGUI LE INDICAZIONI				
Leggi	Guarda	Discussione	Rifletti	Attività
Una persona legge ad alta voce per tutto il gruppo.	Tutto il gruppo guarda il video.	I membri del gruppo condividono le proprie riflessioni per 2-4 minuti.	In silenzio, ciascuno valuta, riflette e scrive.	I membri del gruppo — ciascuno per conto proprio o insieme ad altri — svolgono l'attività per il periodo di tempo specificato.

Preghiera: Invita qualcuno a offrire la preghiera.

Orario: Chiedi a qualcuno di cronometrare ciascuna sezione.

Presentazioni: Ciascun partecipante dovrebbe prendere 30 secondi per dire al gruppo il proprio nome e qualcosa su se stesso.

Leggi: Benvenuto! Lo scopo di questo opuscolo è quello di presentarti ai gruppi dell'autosufficienza. Questa è una nuova iniziativa della Chiesa che aiuterà i membri ad apprendere abilità pratiche e a rafforzare abitudini spirituali. L'addestramento di oggi si svolgerà proprio come gli incontri dei gruppi dell'autosufficienza che dovrai condurre. Per le prossime due ore tratteremo i seguenti argomenti:

- Che cos'è un gruppo per l'autosufficienza?
- Il tuo ruolo di facilitatore
- La struttura di un incontro del gruppo per l'autosufficienza
- Come unirsi ai gruppi per l'autosufficienza
- Responsabilità amministrative di un facilitatore

Publicato dalla
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni
Salt Lake City, Utah

© 2017 Intellectual Reserve, Inc.
Tutti i diritti riservati.

Testo inglese approvato: 8/17 Approvato per la traduzione: 8/17
Traduzione di *Facilitating Groups for Self-Reliance*
Italian 14063 160



IMPARARE – Tempo massimo: 85 minuti

CHE COS'È UN GRUPPO PER L'AUTOSUFFICIENZA? (10 minuti)

Guarda: “I Will Provide for My Saints” [provvederò ai miei santi], disponibile su srs.lds.org/videos sotto “Risorse video” nella sezione “Come facilitare i gruppi”. (Se il video non è disponibile, continua a leggere).

Discussione: In che modo la mia fede in Gesù Cristo influenzerà la mia autosufficienza spirituale e materiale?

Leggi: Lo scopo dei gruppi per l'autosufficienza è quello di aiutare le persone a cambiare il modo in cui vivono. L'anziano M. Russell Ballard ha insegnato: “Credo che le riunioni di consiglio siano il modo più efficace per ottenere risultati concreti. Inoltre, so che i consigli rappresentano il modo di agire del Signore e che Egli ha creato tutte le cose nell'universo mediante un consiglio celeste, come viene menzionato nelle Sacre Scritture” (“I consigli di famiglia”, *Liahona*, maggio 2016, 63).

- Lavorando insieme nell'ambito di un consiglio, i membri del gruppo hanno accesso a più talenti, più ispirazione, più esperienza e più conoscenza rispetto a quando sono da soli. Un gruppo per l'autosufficienza:
- È composto da 8–12 membri che lavorano per un interesse comune, come gestire le finanze, trovare un lavoro migliore, migliorare la propria istruzione o avviare e portare avanti un'attività.
 - È un ambiente sicuro in cui ognuno si sente a proprio agio nel partecipare in modo equo.
 - Si riunisce per un massimo di dodici settimane per sviluppare nuove abilità e abitudini.
 - Utilizza un modello per il consiglio che permette ai partecipanti di imparare gli uni dagli altri e incoraggiarsi a vicenda.
 - Si impegna ad agire ogni settimana in base a ciò che i partecipanti stanno imparando.
 - Fa rapporto sul progresso in modo che i partecipanti possano ritenersi responsabili reciprocamente per i loro impegni.

Discussione: In che modo i gruppi per l'autosufficienza sono diversi dai workshop o da altre classi a cui avete partecipato?

IL TUO RUOLO DI FACILITATORE (15 minuti)

Guarda: “How to Facilitate a Group” [come facilitare un gruppo], disponibile su [srs.lds.org/videos](https://www.lds.org/videos) sotto la voce “Risorse video” nella sezione “Come facilitare i gruppi”. (Se il video non è disponibile, continua a leggere).

Discussione: Che cosa ha dovuto cambiare il facilitatore nel video per passare dall'essere un insegnante all'essere un facilitatore? In che modo questo ha influenzato il gruppo?

Leggi: In merito ai consigli o gruppi nella Chiesa, il Signore ha detto: “Nominate fra voi un insegnante e non lasciate che tutti parlino assieme, ma che parli uno solo alla volta e che tutti ascoltino i suoi detti; *affinché, quando tutti avranno parlato, tutti possano essere edificati da tutti*, e che ognuno abbia un uguale privilegio” (DeA 88:122; enfasi aggiunta).

Nei gruppi per l'autosufficienza nessuno è chiamato a insegnare! Come facilitatore, il tuo compito è quello di aiutare i membri del gruppo a seguire il materiale e a partecipare, e di invitare lo Spirito nella discussione. Non sei stato chiamato per essere l'esperto in materia. Piuttosto, dovresti partecipare come un membro del gruppo, mantenendo gli impegni e imparando insieme al gruppo. Seguire i principi descritti sotto (in grassetto) aiuterà il tuo gruppo ad avere un'esperienza di successo.

Crea un ambiente protetto. Ogni settimana i partecipanti fanno rapporto al gruppo apertamente dei loro progressi nel mantenere gli impegni. Essi faranno degli sbagli e sperimenteranno il fallimento mentre progrediscono verso una maggiore autosufficienza. Questo è normale e positivo. È importante che i partecipanti sentano di essere in un ambiente protetto in cui provare, fallire e infine avere successo.

Discussione: Quali sono alcuni modi in cui puoi aiutare i partecipanti a sentirsi protetti, a proprio agio e accettati nel gruppo?

Leggi: Favorisci la partecipazione. Come facilitatore, non dovresti parlare più di chiunque altro nel gruppo. Dovresti far parte del gruppo e aiutare ognuno ad avere l'opportunità di esprimersi.

ATTIVITÀ

Passo 1: In gruppi di tre, leggete le azioni del facilitatore descritte sotto.

Passo 2: Ognuno di voi scelga un'azione da una delle colonne e discuta del perché essa favorisce oppure ostacola la partecipazione.

CHE COSA FAVORISCE LA PARTECIPAZIONE E L'UNITÀ?	CHE COSA OSTACOLA LA PARTECIPAZIONE E L'UNITÀ?
<ul style="list-style-type: none">○ Reindirizzare le domande al gruppo○ Parlare degli altri con rispetto○ Conoscere il nome di tutti i partecipanti○ Sorridere ed essere affabile○ Iniziare e concludere le riunioni in orario○ Fidarsi dei manuali e seguirli	<ul style="list-style-type: none">○ Commenti demoralizzanti e critici○ Commentare ogni domanda e volere avere l'ultima parola○ Concludere la riunione in ritardo○ Parlare troppo o comportarsi da insegnante

Discussione: Come ti comporteresti con qualcuno che domina la conversazione o con qualcuno che non partecipa?

Leggi: Iniziare e concludere in orario. I membri del gruppo dovrebbero potersi fidare del fatto che il gruppo inizierà e concluderà in orario. Ogni sezione e attività hanno un tempo limite suggerito. Ogni settimana puoi incaricare qualcuno del gruppo di tenere il tempo.

Discussione: Quali altre cose puoi fare per aiutare il gruppo a svolgere le attività in orario?

Leggi: Assicurati che i commenti siano pertinenti e positivi. Non condividere mai storie che criticano gli altri, anche se si riferiscono a qualcuno che i membri del gruppo non conoscono.

Discussione: In che modo puoi invitare il gruppo a fare commenti pertinenti e rispettosi?

LA STRUTTURA DI UN INCONTRO DI GRUPPO PER L'AUTOSUFFICIENZA (40 minuti)

Guarda: "Go and Do' Learning" [l'apprendimento 'andare e fare'], disponibile su srs.ids.org/videos sotto la voce "Risorse video" nella sezione "Come facilitare i gruppi" (Se il video non è disponibile, continua a leggere).

Leggi: Ogni incontro di gruppo comprende cinque sezioni. Non dovresti mai saltare una sezione.



Fare rapporto: In questa sezione, i partecipanti esaminano i loro sforzi e fanno rapporto al gruppo del loro progresso. Essi condividono ciò che hanno imparato nell'esercitarsi per acquisire nuove abilità e abitudini. Esaminare il progresso è essenziale per poter creare nuove abitudini. (Richiede 20-30 minuti).

Discussione: In che modo fare rapporto al gruppo apertamente sul nostro progresso può aiutarci?



I miei fondamenti: In questa sezione, i membri imparano e mettono in pratica i principi della fede, dell'istruzione, del duro lavoro e della fiducia nel Signore. Ogni settimana i partecipanti ripassano un principio di base che li aiuterà a essere più autosufficienti. (Richiede 20 minuti).

Discussione: Perché nei nostri gruppi studiamo sia la dottrina che le competenze materiali?



Impara: In questa sezione, i partecipanti del gruppo leggono, discutono e praticano nuove idee e competenze che li aiuteranno a essere materialmente autosufficienti. (Richiede 40–50 minuti).



Rifletti: In questa sezione, i partecipanti del gruppo riflettono su ciò che hanno imparato durante la riunione di gruppo e ne prendono nota. Essi cercano la guida del Signore e individuano dei modi per migliorare. Non saltare questa sezione. (Richiede 5–10 minuti).

Discussione: In che modo riflettere — in silenzio e senza discussione — permette allo Spirito Santo di istruirci?



Impegno: In questa sezione, i partecipanti si impegnano a esercitarsi sulle nuove competenze e abitudini che hanno imparato e discusso durante gli incontri di gruppo. Assumersi e mantenere gli impegni è fondamentale mentre si cerca di acquisire nuove abitudini. Come supporto, i partecipanti sceglieranno un altro membro del gruppo che agirà da **compagno d'azione**. I compagni d'azione si controllano a vicenda durante la settimana per fornire incoraggiamento e supporto. I partecipanti, inoltre, si impegnano a insegnare ciò che hanno imparato alla loro famiglia o ai loro amici. (Richiede 5–10 minuti).

Discussione: Perché è importante essere e avere un compagno d'azione?



Agisci: I partecipanti devono agire sulla base dei loro impegni durante la settimana per cambiare il modo in cui vivono! Fare e insegnare agli altri le cose che hanno imparato li aiuta a sviluppare le competenze e le abitudini dell'autosufficienza. (Richiede 3–8 ore a settimana).

Discussione: In che modo posso aiutare i membri del gruppo ad agire durante la settimana per acquisire buone abitudini?

Leggi: Adesso che conosci la struttura, esercitiamoci su una vera sezione di un incontro insieme.

ATTIVITÀ

Passo 1: Scegli qualcuno nel gruppo per facilitare una sezione di *I miei fondamenti*. Il facilitatore non insegna il principio al gruppo, bensì segue il materiale ed esorta tutti a partecipare.

Passo 2: Vai a pagina 12 e inizia il principio "L'autosufficienza è un principio di salvezza" contenuto in *I miei fondamenti*.

Passo 3: Dopo aver concluso la sezione *I miei fondamenti*, usa le domande riportate qui sotto per fornire dei feedback al facilitatore.

- Quanto fedelmente il facilitatore ha seguito le istruzioni?
 - In che modo il facilitatore ha favorito la partecipazione di tutti i membri del gruppo?
 - I membri del gruppo hanno sentito l'influenza dello Spirito Santo?
-

IN CHE MODO LE PERSONE SI UNISCONO AI GRUPPI (10 minuti)

Guarda: "Choosing a Self-Reliance Group" [scegliere un gruppo dell'autosufficienza], disponibile su srs.lds.org/videos sotto la voce "Risorse video" nella sezione "Come facilitare i gruppi". (Se il video non è disponibile, continua a leggere).

Leggi: Unirsi a un gruppo è un processo che comprende tre passi.

Primo, il consiglio di rione invita i membri a partecipare a una riunione sull'autosufficienza.

Secondo, i membri che partecipano alla riunione:

- Impareranno le dottrine e i principi di base dell'autosufficienza.
- Valuteranno le loro attuali necessità spirituali e materiali.
- Sceglieranno un gruppo che potrà migliorare le loro competenze.
- Fisseranno un giorno, un'ora e un luogo per gli incontri di gruppo.

Terzo, solitamente i membri iniziano a frequentare il gruppo che hanno scelto una settimana dopo la riunione.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVE DEL FACILITATORE (10 minuti)

Registrazione del gruppo

Leggi: È importante registrare il gruppo e in seguito compilare un rapporto alla fine degli incontri. Questo processo ti permetterà di richiedere i certificati per i membri del gruppo, ricevere materiale aggiuntivo per gli addestramenti e aiutare la Chiesa a migliorare l'iniziativa sull'autosufficienza.

Ripassa le istruzioni riportate di seguito:

- Prima del primo incontro di gruppo, scarica il modulo di registrazione del gruppo su srs.lds.org/report. Compila il modulo durante il primo incontro di gruppo. Dopo aver compilato il modulo, visita srs.lds.org/report per inserire le informazioni.
- Contatta lo specialista per l'autosufficienza di palo ogni settimana per comunicargli chi ha partecipato agli incontri e informarlo di eventuali storie di successo dei membri del gruppo.
- Prima di concludere l'ultimo incontro di gruppo, scarica il modulo di fine incontri di gruppo e richiesta di certificato su srs.lds.org/report. Compila il modulo durante l'ultimo incontro di gruppo. Dopo aver compilato il modulo, visita srs.lds.org/report per inserire le informazioni.

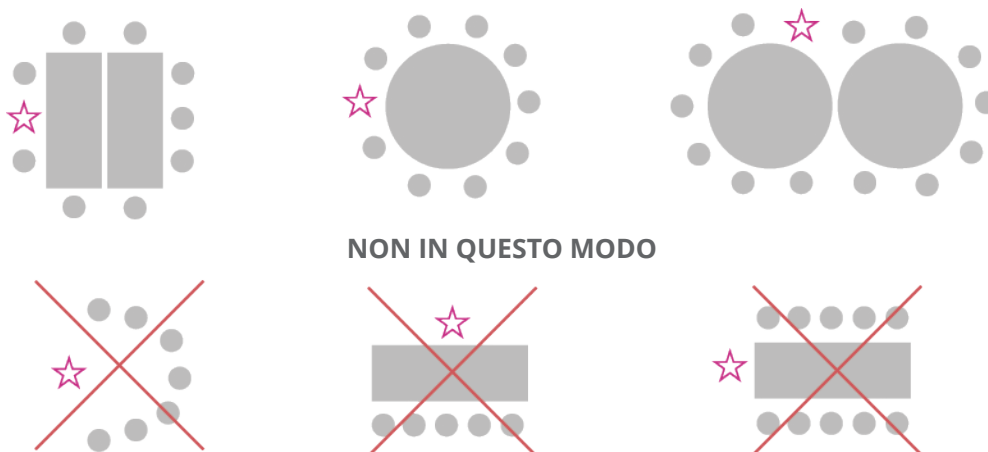
Preparazione dell'aula e dei video ogni settimana

Leggi: Il tuo specialista di palo per l'autosufficienza dovrebbe riservarti un'aula della cappella. Ogni settimana, dovresti arrivare alcuni minuti prima per sistemare i tavoli e le sedie. Dovresti anche preparare l'attrezzatura audiovisiva e assicurarti che i video e l'audio funzionino.

ATTIVITÀ

Passo 1: Esamina gli schemi relativi alla disposizione dell'aula elencati di seguito.

Passo 2: Discuti del perché la disposizione dei posti a sedere è così importante per il processo di apprendimento del gruppo.



Nota: la stella nelle immagini riportate sopra rappresenta il facilitatore.

FACILITARE I GRUPPI DI “TROVARE UN LAVORO MIGLIORE”

Se stai facilitando un gruppo di Trovare un lavoro migliore, ci sono due cose di cui devi essere consapevole.

Primo, quando crei il tuo gruppo alla riunione sull'autosufficienza, invita i membri del gruppo a portare una copia della lista di lavori a cui sono interessati a ogni incontro del gruppo.

Secondo, le tue opzioni di incontro sono flessibili. Leggi le pagine 16–17 dell'appendice. Presenta le opzioni di incontro a coloro che scelgono il tuo gruppo alla riunione sull'autosufficienza.

SOMMARIO

Leggi: Fai spesso riferimento a questa lista durante il tuo servizio come facilitatore.

Cosa fare *prima* degli incontri di gruppo

- Chiama i membri del gruppo o manda loro un messaggio per ricordare loro la data, l'orario e il luogo.
- Ripassa il materiale per prepararti a facilitare, ma non prepararti per insegnarlo come una lezione.
- Chiedi allo specialista per l'autosufficienza di palo di darti manuali sufficienti per tutti coloro che si sono iscritti più due copie aggiuntive.
- Arriva in anticipo per sistemare le sedie e i tavoli e per preparare i video in maniera appropriata.
- Porta delle penne e delle matite per le persone che si dimenticano di portarle.

Cosa fare *all'incontro* di gruppo

- Accogli calorosamente i membri del gruppo e conosci.
- Riconosci e celebra i loro risultati e il loro progresso.
- Incarica qualcuno di cronometrare i tempi suggeriti.
- Incoraggia la discussione fra i membri del gruppo.
- Sottolinea l'agire sulla base degli impegni fra un incontro e l'altro.
- Ricorda ai membri del gruppo di rispettare le informazioni riservate.

Cosa fare *dopo* l'incontro di gruppo

- Visita srs.lds.org/report dopo il primo e l'ultimo degli incontri per le registrazioni, i rapporti e i certificati.
- Esorta i compagni d'azione a contattarsi e ad aiutarsi durante la settimana.
- Contatta lo specialista di palo per l'autosufficienza ogni settimana per informarlo della tua partecipazione e per comunicargli com'è andato l'incontro.
- Esamina con l'aiuto della preghiera il materiale per il prossimo incontro di gruppo.
- Preparati spiritualmente e agisci sulla base dei suggerimenti che ricevi.



I MIEI FONDAMENTI – L'AUTOSUFFICIENZA È UN PRINCIPIO DI SALVEZZA – Tempo massimo: 25 minuti

Riflettere: Giovanni 10:10 (a destra)

Discussione: Che cos'è una vita ad esuberanza?

Guarda: "Mi lucidò l'alluce", disponibile su srs.lds.org/videos (se il video non è disponibile, leggete a pagina 13).

Discussione: Credete che vi siano soluzioni ai vostri problemi? Come possiamo qualificarci a ricevere l'aiuto del potere del Signore?

Leggi: La citazione tratta dal *Manuale 2* e quella dell'anziano Dallin H. Oaks (a destra). Essere autosufficienti non significa che possiamo fare o ottenere qualunque cosa vogliamo. Piuttosto, significa credere che tramite la grazia (o potere capacitante) di Gesù Cristo e i nostri sforzi siamo in grado di ottenere tutte le cose spirituali e materiali della vita di cui abbiamo bisogno per noi stessi e per la nostra famiglia. L'autosufficienza è una prova della nostra fiducia o della nostra fede nel potere che Dio ha di smuovere le montagne nella nostra vita e di darci la forza di trionfare sulle prove e sulle afflizioni.

Discussione: In che modo la grazia di Cristo vi ha aiutato a ottenere le cose spirituali e materiali necessarie nella vita?

ATTIVITÀ

Passo 1: Scegliete un compagno e leggete ogni principio elencato in basso.

Passo 2: Parlate del motivo per cui credere in queste verità può aiutarvi a diventare più autosufficienti.

PRINCIPI DOTTRINALI DELL'AUTOSUFFICIENZA	
1. L'autosufficienza è un comandamento.	"Alla Chiesa e ai suoi membri è stato comandato dal Signore di essere autosufficienti e indipendenti" (<i>Insegnamenti dei presidenti della Chiesa – Spencer W. Kimball</i> [2006], 126).
2. Dio è in grado di fornire ai Suoi figli retti un modo per diventare autosufficienti, e lo farà.	"Ed è mio intento provvedere ai miei santi, poiché tutte le cose sono mie" (DeA 104:15).
3. Per Dio, le cose materiali e quelle spirituali sono una cosa sola.	"Pertanto, in verità vi dico che tutte le cose per me sono spirituali" (DeA 29:34).

"Io son venuto perché abbian la vita e l'abbiano ad esuberanza".

GIOVANNI 10:10

"L'autosufficienza è la capacità, l'impegno e lo sforzo per provvedere alle necessità spirituali e materiali della vita propria e della propria famiglia. Quando diventano autosufficienti, i membri riescono meglio a servire e ad aiutare il prossimo".

MANUALE 2 – L'AMMINISTRAZIONE DELLA CHIESA (2010), 6.1.1.

"A prescindere dalla causa della nostra dipendenza da qualcuno nel campo delle scelte o delle risorse che potremmo procurarci da soli, questo ci indebolisce spiritualmente e ritarda la nostra crescita rispetto a ciò che il piano del Vangelo prevede per noi".

DALLIN H. OAKS, "Pentimento e cambiamento", *Liahona*, novembre 2003, 40

Discussione: Leggete la citazione del presidente Marion G. Romney (a destra).
Come potete sapere se state diventando più autosufficienti?

Impegno: Impegnatevi a svolgere le seguenti azioni durante la settimana.
Spuntate le caselle quando portate a termine ciascun impegno:

- Condividete con i vostri familiari o con i vostri amici ciò che avete imparato oggi sull'autosufficienza.

Tornate a pagina 8.

MI LUCIDÒ L'ALLUCE

Se il video non è disponibile, leggete il testo.



ANZIANO ENRIQUE R. FALABELLA

Quando ero bambino, non avevamo molto. Ricordo che un giorno mi avvicinai a mio padre e gli dissi: "Papà, ho bisogno di un paio di scarpe nuove. Queste sono già consumate". Lui si fermò, guardò le mie scarpe e vide che erano davvero consumate. Disse: "Penso che possiamo trovare una soluzione". Prese un po' di lucido nero e lustrò le mie scarpe, rendendole lucide e belle. Mi disse: "Figliolo, ora è tutto a posto". Io risposi: "No, non ancora. Si vede ancora il ditone che esce dalla scarpa". Mio padre disse: "Beh, possiamo risolvere anche questo!". Prese un altro po' di lucido da scarpe e mi lucidò l'alluce!

Quel giorno imparai che c'è una soluzione a ogni problema. Sono convinto che questo principio dell'autosufficienza e questa iniziativa siano modi per affrettare l'opera del Signore. Fanno parte dell'opera di salvezza.

Tutti noi possiamo diventare migliori di ciò che siamo ora. Dovete lasciarvi alle spalle l'apatia. Molte volte ci compiaciamo di noi stessi e questo distrugge il nostro progresso. Ogni giorno è un giorno in cui posso fare progressi, se decido di fare qualcosa di diverso per migliorare ciò che non ho fatto bene in passato. Se farete questo con fede, esercitando la fede e la speranza in Cristo e nel fatto che Egli sarà vicino a voi ad aiutarvi, troverete il modo per compiere progressi nelle cose materiali e in quelle spirituali. Tutto ciò perché Dio vive e voi siete Suoi figli.

Tornate a pagina 12.

"Se non è autosufficiente, una persona non può esercitare quest'innato desiderio di servire. Come possiamo dare se non abbiamo nulla a disposizione? Il cibo per nutrire gli affamati non può essere prelevato da scaffali vuoti! Il denaro per aiutare i bisognosi non può uscire da una borsa vuota! L'appoggio e la comprensione non possono provenire da chi è egli stesso emotivamente affamato. L'insegnamento non può essere impartito dall'analfabeta. E, cosa più importante di tutte, la guida spirituale non può essere data da chi è spiritualmente debole".

MARION G. ROMNEY, "La natura celeste dell'autosufficienza", *La Stella*, aprile 1983, 192



RIFLETTERE – Tempo massimo: 5 minuti

Pensate individualmente a ciò che avete imparato oggi e riflettete su ciò che il Signore vorrebbe che faceste. Leggete la citazione riportata di seguito e rispondete per iscritto alle domande.

“Questo è il miracolo dei consigli della Chiesa: ascoltarsi l'un l'altro e ascoltare lo Spirito! Quando ci sosteniamo reciprocamente nei consigli della Chiesa, cominciamo a capire come Dio possa prendere degli uomini e [delle] donne comuni e farli diventare dei dirigenti di straordinaria capacità” (M. Russell Ballard, “I nostri consigli al lavoro”, *La Stella*, luglio 1994, 28).

Quali sono le cose più importanti che ho imparato oggi?

Che cosa farò in conseguenza di quanto ho imparato oggi?



IMPEGNO – Tempo massimo: 5 minuti

Ogni settimana ci assumiamo degli impegni. Quando ci incontreremo la settimana prossima, cominceremo facendo rapporto sui nostri impegni. Leggete ad alta voce al vostro compagno d'azione ciascuno degli impegni che vi siete assunti. Promettete di mantenere gli impegni che avete preso, poi firmate in basso.

ATTIVITÀ

Passo 1: Scegliete un compagno nel vostro gruppo e leggetevi a vicenda, a voce alta, gli impegni.

Passo 2: Promettetevi reciprocamente che li manterrete e poi firmate in basso.

- Guarderò i video riportati in basso (disponibili su srs.lds.org/videos nella sezione “Come facilitare i gruppi”):
 - How to Lead: Report [come dirigere – fai rapporto] (Se il video non è disponibile, continua a leggere).
 - How to Lead: My Foundation [come dirigere – i miei fondamenti] (Se il video non è disponibile, continua a leggere).
 - How to Lead: Learn [come dirigere – impara] (Se il video non è disponibile, continua a leggere).
 - How to Lead: Ponder [come dirigere – rifletti] (Se il video non è disponibile, continua a leggere).
 - How to Lead: Commit [come dirigere – impegnati] (Se il video non è disponibile, continua a leggere).
 - How to: Manage Meetings [come si fa – gestire gli incontri] (Se il video non è disponibile, continua a leggere).
- Iscriverò il mio gruppo dopo il primo incontro e compilerò il rapporto durante l'ultimo incontro di gruppo (visita srs.lds.org/report).
- Farò pratica con il principio del manuale *I miei fondamenti* e lo insegnerò alla mia famiglia e ai miei amici.
- Utilizzerò il modulo Autovalutazione del facilitatore (pagina 18) ogni settimana per valutare il mio progresso.
- Comincerò a effettuare il cambiamento personale che ho scritto oggi nella sezione “Riflettere”.

La mia firma

Firma del compagno d'azione

Nota: un membro del comitato per l'autosufficienza di palo ti assisterà nello svolgimento di questi compiti. Fate una preghiera di chiusura.

APPENDICE

TROVARE UN LAVORO MIGLIORE – OPZIONI PER GLI INCONTRI

Anche se questo è un corso di dodici settimane, le opzioni che avete riguardo alle riunioni sono flessibili. Molti gruppi scelgono di studiare i dieci capitoli del manuale *Trovare un lavoro migliore* nelle prime due settimane, in modo da poter iniziare con la parte pratica e mettere all'opera le competenze acquisite direttamente nella ricerca di un lavoro.

Una volta completati tutti i capitoli del manuale *Trovare un lavoro migliore*, continuate a riunirvi almeno settimanalmente per le rimanenti dodici settimane. Queste riunioni durano circa un'ora e in esse userete la sezione intitolata "Affinare le competenze acquisite" per fare rapporto sui vostri impegni, studierete la sezione "I miei fondamenti", vi eserciterete sulle vostre competenze e svolgerete degli incarichi settimanali.

Ecco alcuni suggerimenti che altri gruppi hanno trovato efficaci. Puoi utilizzare questi suggerimenti o elaborare le tue personali opzioni per gli incontri. Esempi di programmazione si trovano a pagina 17.

- Opzione 1:** Vi incontrate per 8-9 ore per la prima riunione per completare tutti i capitoli. Poi vi incontrate settimanalmente per circa un'ora per le restanti undici settimane.
- Opzione 2:** Vi incontrate due volte per circa 4-5 ore entro le prime due settimane per completare tutti i capitoli. Poi vi incontrate settimanalmente per circa un'ora per le restanti dieci settimane.
- Opzione 3:** Vi incontrate quattro volte per 2-3 ore entro le prime due settimane per completare tutti i capitoli. Poi vi incontrate settimanalmente per circa un'ora per le restanti dieci settimane.
- Opzione 4:** Vi incontrate per 2 ore ogni settimana, facendo un capitolo alla settimana. Ci vorranno dieci settimane per completare tutti i capitoli. Vi incontrate per circa un'ora nelle due settimane restanti.

PROGRAMMI

Opzione 1

INCONTRO 1 (8-9 ORE)	INCONTRI 2-12 (1-1,5 ORE)
<i>I miei fondamentali</i> Capitoli 1-10 Impegno	Fare rapporto <i>I miei fondamentali</i> Affinare le competenze Impegno

Opzione 2

INCONTRO 1 (4-5 ORE)	INCONTRO 2 (4-5 ORE)	INCONTRI 3-12 (1-1,5 ORE)
<i>I miei fondamentali</i> Capitoli 1-5 Impegno	Fare rapporto <i>I miei fondamentali</i> Capitoli 6-10 Impegno	Fare rapporto <i>I miei fondamentali</i> Affinare le competenze Impegno

Opzione 3

INCONTRO 1 (3 ORE)	INCONTRO 2 (2 ORE)	INCONTRO 3 (3 ORE)	INCONTRO 4 (2 ORE)	INCONTRI 5-14 (1-1,5 ORE)
<i>I miei fondamentali</i> Capitoli 1-3 Impegno	Capitoli 4-6	Fare rapporto <i>I miei fondamentali</i> Capitoli 7-8 Impegno	Capitoli 9-10	Fare rapporto <i>I miei fondamentali</i> Affinare le competenze Impegno

Opzione 4

INCONTRO 1 (2 ORE)	INCONTRI 2-10 (2 ORE)	INCONTRI 11-12 (1-1,5 ORE)
<i>I miei fondamentali</i> Capitolo 1 Impegno	Fare rapporto <i>I miei fondamentali</i> Capitoli 2-10 (1 a settimana) Impegno	Fare rapporto <i>I miei fondamentali</i> Affinare le competenze Impegno

AUTOVALUTAZIONE DEL FACILITATORE

Dopo ogni incontro di gruppo, esamina le affermazioni riportate di seguito. Come stanno andando le cose nello svolgimento del tuo ruolo?

COME STO ANDANDO NEL MIO RUOLO DI FACILITATORE?	Mai	A volte	Spesso	Sempre
1. Contatto i membri del gruppo durante la settimana.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Condivido il mio entusiasmo e il mio affetto per ogni membro del gruppo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Contribuisco a garantire che ogni membro del gruppo faccia rapporto sui propri impegni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Parlo meno degli altri membri del gruppo. Tutti partecipano in modo paritario.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Lascio che sia il gruppo a rispondere alle domande, invece di dare io la risposta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Rispetto il tempo consigliato dal manuale per ciascuna sezione e ciascuna attività.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Riservo del tempo alla sezione "Riflettere" cosicché lo Spirito Santo possa guidare i membri del gruppo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Seguo fedelmente il libro degli esercizi e completo tutte le sezioni e tutte le attività.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COME STA ANDANDO IL MIO GRUPPO?	Mai	A volte	Spesso	Sempre
1. I membri del gruppo si vogliono bene, si incoraggiano e si servono a vicenda.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. I membri del gruppo rispettano gli impegni presi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. I membri del gruppo stanno ottenendo risultati a livello sia materiale sia spirituale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Durante la settimana, i compagni d'azione si contattano e si incoraggiano a vicenda con regolarità.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

Servizi per l'autosufficienza

